



REPUBBLICA DI SAN MARINO

*Segreteria di Stato
per la Sanità e la Sicurezza Sociale,
la Previdenza, la Famiglia e gli Affari Sociali,
le Pari Opportunità*

**RELAZIONE AL PROGETTO DI LEGGE
IN MATERIA DI REQUISITI IGIENICO-SANITARI DELLE PISCINE AD USO
NATATORIO.**

Il presente progetto di legge ha lo scopo di tutelare la salute e la sicurezza dei bagnanti e del personale addetto alle piscine ad uso natatorio mediante la definizione dei requisiti per la loro costruzione, le indicazioni per la manutenzione e per le attività di controllo e vigilanza connesse.

L'intervento legislativo è motivato anche dalla necessità di aggiornare i requisiti contenuti nel precedente Decreto 2 marzo 2006 n.50 "ASPETTI IGIENICO-SANITARI PER LA COSTRUZIONE, LA MANUTENZIONE E LA VIGILANZA DELLE PISCINE AD USO NATATORIO.

L'articolato consente, da una parte, di perseguire l'obiettivo di una tutela igienico-sanitaria dei frequentatori e del personale operante presso gli impianti e, dall'altra, di disporre, attraverso un decreto delegato, i requisiti per una corretta costruzione, gestione e manutenzione delle piscine ad uso natatorio.

In particolare, il decreto delegato dovrà definire la classificazione delle piscine, le caratteristiche propriamente tecniche e strutturali, le modalità e le frequenze con le quali vengono effettuati i controlli per la verifica del corretto funzionamento dell'impianto, le procedure di autorizzazione per l'esercizio delle attività ed i requisiti chimici, fisici e microbiologici dell'acqua delle piscine che tengano conto anche dell'evoluzione delle conoscenze scientifico-tecnologiche relative ai trattamenti di correzione e disinfezione dell'acqua stessa.

Il progetto definisce le finalità legge e prevede la delega al Governo per l'emissione di apposito decreto attuativo (art.1).

Vengono inoltre indicati i criteri che saranno contenuti nel decreto e relativi a classificazione, campo di applicazione in base alla tipologia e dotazione di personale, attrezzature e materiali (art.2), attività di controllo e vigilanza (art.3), autorizzazioni (art.4) e sistema sanzionatorio (art.5).

Il Segretario di Stato

Claudio Podeschi